

Meduno Spilimberghese



L'AD DARIO RONCADIN

«Questo premio non è mai dato a una persona sola, ma alla comunità dei dipendenti, dei collaboratori, dei fornitori e di tutti i clienti»

pordenone@gazzettino.it

G

Venerdì 9 Marzo 2018
www.gazzettino.it

per l'attenzione e l'onore che vengono riservati alla Roncadin». Questo riconoscimento arriva in un anno particolarmente importante per Roncadin. L'azienda, oltre 540 dipendenti (il 73% donne), specializzata in pizze surgelate di alta qualità "Made in Friuli" esportate in tutto il mondo, ha subito, a settembre 2017, un devastante incendio che ha rischiato di compromettere produzione e posti di lavoro. Nonostante gli ingenti danni, Roncadin si è rimessa in piedi a tempo record, tornando operativa in sole 72 ore con uno sforzo congiunto di proprietà e dipendenti, sostenuti anche dalla solidarietà di clienti, fornitori e attori del territorio. Obiettivo centrato: Roncadin ha salvaguardato produzione e commesse dall'Italia e dall'estero, nes-

sun dipendente na perso il lavoro e l'azienda ha già cominciato la costruzione di un nuovo stabilimento, tecnologicamente all'avanguardia, che sarà operativo entro il 2018. Dopo la fase di abbattimento delle strutture devastate dal rogo, è già iniziata quella della realizzazione delle nuove linee: solo allora sarà possibile revocare il sistema produttivo d'emergenza che funziona 24 ore al giorno e sette giorni la settimana per sfruttare al massimo gli impianti superstiti e far fronte alle commesse con i vari clienti di tutto il pianeta. Fondamentale, anche in questo caso, la piena disponibilità a stravolgere i propri orari di lavoro - e di conseguenza la loro vita privata - da parte delle maestranze.

Lorenzo Padovan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Giorgio della Richinvelda

Casa Zanussi, uscite per riscoprire il territorio

Riparte "Percorsi ed esperienze nel territorio", l'iniziativa a cura del Centro culturale Casa Zanussi che ha come finalità la diffusione della conoscenza, la valorizzazione e la promozione integrata del territorio regionale. Domenica in programma un itinerario artistico tra Versutta, Arzenutto e Barbeano, ma anche agricolo alla scoperta delle barbatelle di Rauscedo. Si parte da Versutta, località del comune di Casarsa della Delizia nota perché durante la Seconda Guerra Mondiale il poeta Pier Paolo Pasolini vi sfollò con la madre mentre il centro abitato

di Casarsa veniva distrutto dai bombardamenti. La mattinata proseguirà ad Arzenutto con la visita della chiesa dei Santi Filippo e Giacomo. Ampliamenti e modifiche non hanno alterato la semplicità di forme e la purezza delle strutture della costruzione, armonicamente inserita nella campagna che abbraccia l'antica direttrice che collegava Valvasone a San Martino al Tagliamento. La tappa successiva sarà a Barbeano di Spilimbergo alla chiesa di Sant'Antonio Abate, con Fulvio Dell'Agnese, storico dell'arte. La chiesa si trova appena a

ovest del centro abitato ed è fatta risalire con molta probabilità alla prima metà del 1300. Dopo il pranzo si parte per Rauscedo, dove si visiterà la cooperativa agricola Vitis e la loro produzione di barbatelle innestate, vitigni autoctoni e internazionali. La loro gamma di prodotto comprende oltre 150 varietà di uve da vino, 15 portinnesti, più di 300 cloni, con una produzione di circa 10 milioni di innesti talea messi a dimora annualmente suddivisi in più di mille combinazioni d'innesto.

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mo piano, le tre nuove mestrucce e la tinteggiatura interna - ha commentato il sindaco Michele Leon - il centro associativo è pronto per le nuove sfide del futuro». Tra le altre attività che vi si svolgono regolarmente, la struttura ospita anche la Scuola per assaggiatori di vino dell'Onav da ormai quattro anni ed è stata fatta una serie di corsi di degustazione. Il prossimo passo sarà quello di ampliare la gamma dei prodotti che saranno sottoposti al palato degli assaggiatori: è in programma la degustazione della birra. Restando nel territorio, sono stati avviati i lavori anche per la sostituzione dei pali della pubblica illuminazione con lampade a led. «Il programma amministrativo è ormai agli sgoccioli - ha commentato il primo cittadino, che ha recentemente ufficializzato la propria disponibilità a presentarsi per un secondo